



Relazione finale

IL CEPPARELLO: BUONE PRATICHE PER IL FUTURO DELLA SOSTENIBILITA' A SESTOLA

Soggetto promotore= COMUNE DI SESTOLA

Data presentazione progetto 06/12/2022

Data avvio processo partecipativo 12/02/2023

Data presentazione relazione finale 24/07/2023

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2022.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	IL CEPPARELLO : VUONE PRATICHE PER IL FUTURO DELLA SOSTENIBILITA' A SESTOLA
Soggetto richiedente:	COMUNE DI SESTOLA
Ente titolare della decisione	COMUNE DI SESTOLA
Ambito di intervento	<input type="checkbox"/> politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input checked="" type="checkbox"/> politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
	<input type="checkbox"/> politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
	<input type="checkbox"/> coprogettazione di una comunità energetica o di un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili

Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del percorso partecipato è la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali per la generazione di una economia locale basata sulla tutela del bosco e l'offerta di servizi turistici inclusivi, per tanto gli obiettivi primari sono:

1- aumentare l'adesione dei proprietari forestali (pubblici o privati) alle pratiche di gestione sostenibile del bosco

2 - creare nuovi servizi turistici inclusivi per il territorio.

Il presente percorso ha come secondo obiettivo quello di effettuare una indagine sul territorio delle effettive e migliori modalità di adesione del Comune al patto dei sindaci e di conseguenza attivazione del PAESC , il percorso è pensato per identificare le azioni già presenti sul territorio in senso di decarbonizzazione.

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO "Se rimane un cepparello di vantaggio tienilo per Maggio" AI FIN DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE 2022 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE

POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N°3”) ATTEESTAZIONE DI SOSTENZIONE DELLA DECISIONE, ACCORDO FORMALE, IMPEGNO ORGANIZZATIVO E FINANZIARIO.
DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N°143 DEL 05-12-2022

2) RELAZIONE SINTETICA

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

L'obiettivo della prima parte del percorso è stato: estendere i concetti tecnici del progetto per poterlo rendere comprensibile e "partecipabile". Per questo si sono tenuti tre eventi divulgativi sulla cittadinanza che hanno avuto come tema:

La gestione sostenibile del bosco e la piattaforma di compravendita di crediti di sostenibilità;
la qualità del suolo come fattore di qualità dei terreni agricoli;
le caratteristiche delle attività turistiche inclusive e il loro potenziale.

La modalità divulgativa è stata fatta assieme a interlocutori locali che hanno cercato di tradurre i concetti più complicati.

Di seguito e in concomitanza con questi è stato effettuato l'evento di apertura organizzato nella sala del cinema locale nel centro storico del paese e chiedendo a chi svolgesse il buffet dell'evento di applicare la sua idea di evento sostenibile. Tutto ciò per poter saggiare in maniera concreta ciò che la comunità considera un evento sostenibile, e mettere davanti ai limiti oggettivi che alcune scelte organizzative hanno creato come ad esempio le importanti barriere architettoniche della scelta dell'evento.

Nella occasione dell'evento di apertura è stata presentato il progetto con la road map del percorso e gli obiettivi primari e secondari da raggiungere.

Il percorso si è sviluppato in tavoli di negoziazione in cui alla parte di lavoro fatta portando esempi virtuosi di realtà simili e analizzando assieme i vantaggi seguiva una parte informale di chiacchiere in cui uscivano i nodi non discussi nella parte formale. L'approccio disteso permetteva di parlare apertamente sui temi del tavolo che durante il tdn non uscivano.

La modalità organizzativa dei tdn è stata:

- un'ora circa di attività formale con i partner di progetto per creare i concetti da portare nei documenti finali

- un'ora di condivisione informale (aperitivo e chiacchiere).

La presenza del momento di svago è risultata non solo fondamentale ma necessaria, la difficoltà di aggregazione post pandemica è ancora molto forte soprattutto in realtà piccole e chiuse come quella dei comuni di montagna.

I tavoli hanno trattato l'argomento legato all'evento divulgativo portato, quindi a seguito del tavolo sulla gestione forestale sostenibile sono state trattate le questioni ad esso relativo, e allo stesso con le tematiche degli altri due eventi.

A monte del tavolo di negoziazione sul terreno è stato effettuato un sopralluogo con un agronomo dello staff, nelle aziende che hanno dato la disponibilità. L'obiettivo è stato comprendere come agire per preservare e ottimizzare la qualità del terreno; identificare azioni di decarbonizzazione locale efficienti e avere indicazioni di valore per migliorare la gestione dei prodotti ecosistemici. Problematiche specifiche si sono discusse in campo, le considerazioni

sono state legate al posizionamento dei campi, all'irraggiamento in funzione della scelta del cultivar e alla quantità di acqua percolata o trattenuta, quindi alla permeabilità del terreno, considerazioni di basso costo ma comunque utili.

Nella coda del percorso sono stati effettuati 4 laboratori artistico visivi itineranti di sperimentazione sulla cittadinanza. I laboratori hanno avuto uno stesso filo conduttore che era la natura, l'arte e lo stimolo che si può avere dall'osservazione di essa per comprendere come tutelare il territorio. L'obiettivo è stato: riconoscere il giusto valore di chi e di ciò che ci circonda, sondare e indentificare nuovi punti di vista con tutta la popolazione. I laboratori sono stati svolti o all'interno di aziende agricole o in momenti di festa paesana. All'interno di ogni laboratorio è stata presente una docente dell'istituto comprensivo locale a cui l'analisi del materiale finale prodotto è stato indirizzato. Sarà il collegio docenti che lo utilizzerà a suo piacimento per proseguire l'azione del percorso nel tempo. In accompagnamento ai laboratori e al percorso ci sarà un disability manager che permetterà di articolare l'inclusività in ogni azione e interazione messa in atto. I laboratori toccheranno queste tematiche: •natura: per ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali e personali, ispirate allo studio dell'arte e della comunicazione visiva e della natura •Sguardi di: allenare lo sguardo attraverso l'uso di oggetti comuni per cercare nuove visioni, insolite, parziali per osservare in modo diverso la realtà di tutti i giorni •Il mondo che sento: riflessione sui luoghi della comunità dove i cittadini vivono, in particolare sui legamicostruiti con essi, intrecciando i luoghi con l'immaginazione dandone forma con una rappresentazione artistica •Legarsi: elaborazione di una trama individuale e Domanda n. 17468135 6 collettiva, l'intreccio di ogni trama con le altre creerà una opera finale. CHIUSURA La chiusura del percorso coinciderà con un evento finale di rendicontazione dei dati raccolti e ottenuti e con la somministrazione di un test per sondare le impressioni dei partecipanti e di tutti i cittadini, atto a capire: la percezione del raggiungimento degli obiettivi, le possibili evoluzioni future e di miglioramento. Contestualmente verranno messe in mostra le opere create durante i percorsi di sperimentazione. Sul territorio, ad uso degli uffici di promozione turistica, a tutte le aziende e associazioni di categoria, all'istituto scolastico e per tutti i cittadini, verrà lasciato materiale divulgativo del percorso e della rete di attività attivate. La volontà conclusiva è lasciare strumenti che permettano alla popolazione di poter sviluppare autonomamente quanto appreso e condiviso nel percorso. Congiuntamente avverrà anche un momento. IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO I risultati del percorso saranno presentati in consiglio comunale, assieme all'indagine informale sulla possibilità di adesione al patto dei sindaci. Durante il percorso verrà elaborata una proposta di piano di politica di sostenibilità per il comune comprendente : linee guida per la agricoltura, selvicoltura e allevamento sostenibile, linee guida per gli eventi sostenibili e l'attivazione della rete delle attività turistiche

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Il Percorso partecipato ha avuto inizio ufficiale il 12 febbraio 2023 con il primo tavolo di negoziazione ma

dall'uscita del bando in via ufficiale è stato spiegato agli interessati (associazioni aziende e liberi cittadini) quale fosse lo schema del percorso e gli obiettivi da raggiungere.
La chiusura ufficiale si è avuta il 2 luglio 2023 con la rendicontazione del percorso svolto e la discussione delle priorità degli obiettivi raggiunti

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il comune di Sestola ha una ampia fetta di persone con età avanzata che si è cercato di includere nel percorso ma che spesso per poca propensione ad uscire e limiti fisici non sono riuscite a partecipare come avremmo voluto; invece, la fascia giovane dei ragazzi si è facilmente integrata e ha capito rapidamente quale fosse il tema centrale del percorso.
Altro limite sottovalutato è stato il meteo. In tre occasioni il meteo avverso (neve, acquazzoni e smottamenti) ha obbligato a spostare incontri e definire date o luoghi di ritrovo diversi da quelli pianificati, e quindi ciò ha disperso parte delle persone che volevano presenziare.

Consulenze esterne (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne*)

SI NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Abbiamo utilizzato consulenze esterne per le tematiche della comunicazione, nello staff di progetto la risorsa che si è occupata della comunicazione aveva la possibilità di far riferimento a una consulente senior in caso di necessità. Tale consulenza è stata pianificata dall'inizio

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di condivisione del percorso

4 marzo 2023- 21 maggio 2023

L'obiettivo di questa prima parte è stata quella di estendere i concetti tecnici del progetto alla popolazione per poterlo rendere comprensibile e "partecipabile". Per questo sono stati tenuti tre eventi divulgativi per la cittadinanza all'interno di strutture ricettive del comune. La modalità è stata pianificata per essere comprensibile a tutte le fasce della popolazione, e anche alla parte degli anziani, sfruttando la storia e il racconto delle tradizioni locali e la cultura etnografica. Oppure gli eventi sono stati resi concreti, ovvero fatti di esempi pratici in cui i partecipanti potevano provare attrezzature o strumenti che servivano a spiegare l'argomento della serata. Tali esemplificazioni hanno servito a veicolare i concetti soprattutto per la fascia anziana della popolazione.

I temi trattati nelle conferenze sono stati:

- la gestione forestale sostenibile e i servizi ecosistemici, e in questo evento c'è stata la presenza di un tecnico del parco dell'Appennino Tosco Emiliano e di un operatore di E'scamadul che ha avvicinato alla realtà locale le tematiche della decarbonizzazione.
- la qualità del suolo come base di una buona economia rurale, assieme a un tecnico della fondazione ReSoil che ha cercato di tradurre in maniera grafica le peculiarità geologiche da spiegare nella conferenza;
- l'inclusività e integrazione di servizi nelle attività turistico ricreative., in questi eventi gli addetti della associazione in2thewhite hanno portato una slitta monosci con cui gli utenti hanno potuto provare l'assetto e fare un primo esempio di simulazione dell'utilizzo dell'attrezzo

Fase di svolgimento

12 marzo 2023 – 25 giugno 2023

Descrizione iniziative partecipative

La fase di apertura ufficiale è stata un evento organizzato all'interno della ex scuola primaria del comune a cui è stata data eco mediatica e invitata tutta la cittadinanza. Qui abbiamo presentato il progetto con la road map del percorso e gli obiettivi primari e secondari da raggiungere, in più sono state evidenziate: l'importante possibilità di evoluzione sociale ed economica, la priorità di tutela ambientale del percorso e il vantaggio della possibilità di lavorare sull'inclusione per aprire a tutti e quindi incentivare una nuova forma di turismo.

L'organizzazione dei buffet per gli eventi è stata lasciata al territorio o, meglio, il territorio è stato messo alla prova sperimentandosi in creazioni di buffet sostenibile, ad ogni evento è stato chiesto a un locale commerciale della zona di creare un evento in linea con i principi del percorso, e sperimentare l'idea che la collettività aveva sul tema.

Il percorso si è sviluppato in 4 tavoli di negoziazione (tdn) itineranti all'interno del territorio, nelle sedi dei soggetti portatori di interesse (principalmente aziende agricole ma anche associazioni, strutture pubbliche).

La modalità organizzativa dei tdn è stata:

- circa 2 ore di attività formale con i partner di progetto per discutere e creare i documenti finali
- un'ora di condivisione informale (aperitivo, musica improvvisata e chiacchiere). La presenza del momento di svago è fondamentale per amalgamare il gruppo di lavoro e poter creare un ambiente collaborativo e aperto, ma anche avere momenti di svago collettivi.

All'interno dei tdn erano presenti esperti, professionisti o soggetti di altre realtà che hanno affrontato le tematiche affini al percorso e che hanno portato soluzioni di buone pratiche già in atto altrove.

A monte del tavolo di negoziazione relativo all'agricoltura e al terreno, è stato effettuato un sopralluogo con un agronomo, per:

- comprendere come agire per preservare e ottimizzare la qualità del terreno;
- identificare azioni di decarbonizzazione locale efficienti,
- capire quali azioni a minimo impatto economico e nell'ottica della agricoltura rigenerativa si possono mettere.

All'interno dello svolgimento del percorso è avvenuta anche una formazione specifica ai tecnici comunali di Sestola di due temi del progetto:

le attività turistiche inclusive, in che modo il comune si deve approcciare;

la piattaforma di compravendita dei crediti di sostenibilità e il DNSH.

Al corso tecnico per i tecnici, essendo di attuale interesse per tutti i comuni, soprattutto quelli che ricadono nella piattaforma del MAB UNESCO è stata estesa la partecipazione ai colleghi tecnici delle unioni dei comuni dell'Unione Frignano, Unione Terre di Castelli, Unione comuni distretto Ceramico.

La formazione ha permesso di comprendere quali sono le novità che la presenza nella riserva Uomo e Biosfera possono affrontare, e allo stesso cosa significa indirizzare una politica comunale

in tema di inclusività. La formazione è stata specifica e mirata a casi pratici in modo da portare soluzioni possibili a nuove necessità burocratiche.

Successivamente sono stati svolti 5 laboratori artistico visivi itineranti di sperimentazione sulla cittadinanza. I laboratori hanno avuto un unico filo conduttore il cui obiettivo è stato quello di riconoscere il giusto valore di persone e oggetti che ci circondano. Questo è stato fatto indagando i punti di vista di tutta la popolazione chiamata a sperimentarsi e a giocare come bambini. I laboratori sono stati organizzati in aziende agricole che hanno partecipato al percorso ma anche all'interno di sagre di frazioni del comune di Sestola.

La scelta del laboratorio è stata fatta dalle differenti realtà che ospitavano i laboratori. Che a loro volta hanno deciso come inserire lo stesso all'interno delle loro attività.

Il primo laboratorio è stato fatto in collaborazione con una azienda agricola che era presente all'interno di una sagra della frazione per tanto è stato deciso di svolgere due laboratori assieme: geometrie e legarsi perché l'accesso di gente permetteva di avere uno spazio per il laboratorio interattivo e uno spazio dove le persone potevano interagire in maniera più autonoma, con una installazione artistica, quella del laboratorio Legarsi, dove si andava a creare un tessuto utilizzando la trama messa da ogni partecipante .

Il secondo laboratorio è stato "il mondo che sento", chi ha partecipato ha riflettuto sui luoghi della comunità dove i cittadini vivono, in particolare sui legami costruiti con essi, intrecciando immagini dei luoghi in cui si è svolto il laboratorio con un desiderata immaginato. Le immagini sono servite per dare un'idea del futuro per quei luoghi.

Il terzo laboratorio è stato "Natura". Il laboratorio ha voluto spingere i partecipanti a ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative personali, ispirate allo studio dell'arte e della natura. In questa azienda che ha ospitato il percorso è stato creato un piccolo evento collettivo che ha portato altre aziende e molte persone a partecipare al laboratorio.

L'ultimo laboratorio è stato "Sguardi di" che aveva l'obbiettivo di mettere alla prova lo sguardo attraverso l'uso di oggetti comuni che permettevano di avere lenti di vista speciali per vedere e inquadrare il mondo. La ricerca è stata di nuovi punti di vista, insoliti e parziali con cui osservare in modo diverso la realtà di tutti i giorni.

Questo laboratorio si è svolto all'interno di attività che la azienda ospite aveva già in programmazione.

All'interno di ogni laboratorio si è riusciti ad avere la presenza di una docente del comprensorio comunale. La volontà è di mettere a disposizione il materiale digitale prodotto all'istituto scolastico e all'amministrazione per poterlo utilizzare nei prossimi anni scolastici e per utilizzarli come spunti per ragionare sulle policy locali.

Fase di chiusura

2 luglio 2023

La chiusura del percorso è coincisa con un evento finale aperto alla popolazione e con comunicato stampa inviato alla stampa locale. Nell'evento finale è avvenuta la rendicontazione finale dei dati raccolti e degli obiettivi ottenuti. In questo evento è stato sottoposto un questionario digitale per sondare le impressioni dei partecipanti e di tutti i cittadini, atto a capire: la percezione del raggiungimento degli obiettivi, le possibili evoluzioni future e di miglioramento. Contestualmente sono state illustrate le indicazioni di ciò che il percorso partecipato a portato a conclusione. A conclusione del percorso è stata fatta una relazione dei risultati ottenuti alla giunta.

I risultati ottenuti sono linee guida di politica che spingono fortemente sulla necessità di formazione sui temi trattati e approfondimento sulla comprensione tecnica maggiori dei temi trattati. La maggioranza dei partecipanti all'evento conclusivo ha indicato come parametro su cui approfondire nei prossimi mesi la formazione tecnica.

A seguito della conclusione del percorso seguirà una valutazione della Giunta su quanto prodotto durante il percorso e in caso di valutazione positiva un successivo passaggio informativo in consiglio comunale.

Bonus

Il Bando 2022 prevedeva l'attribuzione di "bonus". Se è stato assegnato un punteggio premiante in relazione ad uno o più bonus, occorre indicare quali attività sono state messe in campo.

Bonus accessibilità

Descrizione delle attività svolte

Il progetto ha come argomento la sensibilizzazione all'inclusione come vantaggio collettivo, tutte le attività fatte sul territorio hanno garantito l'accesso e l'organizzazione alle persone con disabilità. Inoltre il progetto è stato pensato e strutturato per andare a toccare la fascia anziana della popolazione, per questo gli eventi divulgativi sono stati pensati con una mediazione di cultura locale che gli permettesse la massima possibilità di comprendere i temi che si sono trattati. In un evento è stato portato il mezzo fisico che può essere utilizzato per fare turismo inclusivo, cioè aperto a tutti, anche agli anziani. Tutti gli eventi sono stati pensati per essere svolti in luoghi dove l'accesso e la organizzazione dell'evento permettesse di poter usufruire a tutti soprattutto i più fragili come anziani, persone con disabilità motoria e intellettiva e anche mamme con passeggini

Bonus giovani

Descrizione delle attività svolte

All'interno del percorso i ruoli del curatore della comunicazione e del consulente tecnico sono stati affidati a persone con età inferiore ai 30 anni. Entrambi i ruoli sono stati affiancati da professionalità senior dello staff per poter avere un consulto in situazioni complesse, per poter dare alle professionalità più giovani di un confronto operativo e per permettere alle stesse di crescere svolgendo il loro ruolo.

Ciò è stato presente per il ruolo del curatore della comunicazione che aveva a disposizione un tecnico senior a cui far riferimento, e il consulente tecnico essendo parte di una fondazione che ha al suo interno consulenti senior ha fatto riferimento direttamente alla struttura per il supporto specifico.

Bonus parità di genere

Descrizione delle attività svolte

Lo staff di progetto è costituito da 7 membri di cui 6 sono donne, costituendo circa l'85% del totale dei membri dello staff.

Bonus integrazione di politiche

Descrizione delle attività svolte

Il progetto ha toccato diverse aree tematiche di indirizzo politico ovvero: ambiente, sociale, agricoltura,

educazione, attività produttive, forestazione.

In particolare: abbiamo toccato l'ambito agricolo, cercando di spiegare come il suolo può essere base per una buona economia rurale e allo stesso anche toccando l'aspetto economico.

Forestale ed economico: abbiamo spiegato come si gestisce in maniera sostenibile un bosco e come lo stesso può dare un ritorno economico se aderente alla piattaforma di compravendita di crediti di sostenibilità

Educazione: con gli approfondimenti aperti alla popolazione e con i laboratori artistico visivi abbiamo parlato di educazione diretta nel primo caso e di educazione collettiva da utilizzare come indirizzo nel secondo caso

Le attività produttive in particolare le imprese agricole sono state attivate per collaborare con il percorso ma per loro interesse e per tanto da loro che siamo partiti per chiedere quali sono le caratteristiche di inclusività che già hanno e sono presenti, per poi strutturare l'idea di impresa inclusiva.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento di apertura alla cittadinanza "presentazione della road-map, regole di ingaggio e obiettivi del percorso"	Ex scuole- via Panorama Sestola Presentazione in modalità di tavolo di lavoro, disposizione circolare e cornice definita su cui discutere.	12 febbraio 2023
Evento divulgativo 1: "la gestione sostenibile del bosco e il valore dei beni ecosistemici in rete"	Cinema belvedere- corso Umberto 1° - n°54 Sestola conferenza con introduzione e presentazione dei partecipanti degli spettatori.	4 marzo 2023
1° tavolo di negoziazione "identificazione dei partecipanti, regole del lavoro in gruppo e creazione linee guida per la silvicoltura sostenibile"	Ristorante il ritrovo – via Fratta 2 Sestola Tavolo di lavoro, postazione a cerchio attorno a tavolo dove tutti possono partecipare secondo le regole di ingaggio	12 marzo 2023
Evento divulgativo 2 "la qualità del suolo come base di una buona economia rurale"	Cinema belvedere- corso Umberto 1° - n°54 Sestola conferenza con introduzione e presentazione dei partecipanti degli spettatori.	26 marzo 2023
Tavolo di negoziazione 2 : "la qualità del terreno sostenibile"	Arcadia Viva- Via Rocchetta Sandri 10 Tavolo di lavoro, postazione a cerchio attorno a tavolo dove tutti possono partecipare secondo le regole di ingaggio	23 aprile 2023
Evento divulgativo 3: "L'inclusività come vantaggio per tutti nelle attività turistico ricreative"	Casa del sole - Corso Umberto I- n° 29 Conferenza con possibilità di provare attrezzatura da parte dei presenti, la	7 maggio 2023

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
	simulazione di una uscita in monosci o hand bike	
Tavolo di negoziazione 3	Casa del sole - Corso Umberto I- n° 29 Tavola rotonda sulle tematiche dell'inclusività, con utenti che hanno partecipato all'evento divulgativo precedente	7 maggio 2023
Tavolo di negoziazione 4	Presso azienda agr. Cavalli di sparta via Utte 6 Tavola rotonda sul bosco e le attività inclusive	24 maggio 2023
Comitato di garanzia	On line, discussione dello stato di avanzamento lavori	31 maggio 2023
1° laboratorio artistico visivo	Sagra fraz. Casine. Laboratorio geometrie e legarsi. Il primo laboratorio esperienziale sulle forme geometriche, il secondo un laboratorio installazione sui legami della collettività	18 giugno
2° laboratorio artistico visivo	Presso az. Agricola cavalli di sparta Via Utte 6 Laboratorio il mondo che sento, creazione di una visione di ciò che può essere migliorato rispetto a ciò che c'è. Partecipanti bambini e genitori	21 giugno 2023
3° laboratorio artistico visivo	Presso az. Agr. Terre di Chiarabaldo Laboratorio Natura. La natura utilizzata senza creare rifiuti per raccontare chi siamo e quello che vediamo.	24 giugno 2023
4° laboratorio artistico visivo	Presso azienda agricola lamponi felici via baconi 1, laboratorio sguardi di: laboratorio aperto a tutti sulla creazione di nuovi punti di vista attraverso l'inquadratura con filtri differenti.	25 giugno 2023
Tavolo di negoziazione 5	Sala del consiglio comunale – Tavola rotonda sul percorso effettuato e sulle linee guida raccolte da presentare alla giunta	27 giugno 2023
Evento di chiusura	Sala Vecchia Osteria del castello di Sestola – incontro finale per riassunto del percorso fatto e dei dati raccolti	2 luglio 2023

Evento di apertura alla cittadinanza “presentazione della road-map, regole di ingaggio e obiettivi del percorso”:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	7 donne 5 uomini 2 giovani
<i>Come sono stati selezionati:</i>	locandine in paese avviso sui social del comune invito diretto all'ente o associazione o azienda identificata dal comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	abbastanza rappresentativi, alcuni di loro erano turisti con seconda casa a Sestola
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavolo di confronto,
Metodi e tecniche impiegati:	
Dibattito pubblico, coordinamento delle risposte e raccolta punti negativi per migliorare il percorso	
Breve relazione sugli incontri:	
Presentazione di tutti i soggetti partecipanti presenti e condivisione del percorso da svolgere con obiettivi a cui tendere. Nella riunione si sono raccolte tutte le indicazioni e critiche sull'argomento trattato cercando di capire sin dal principio quali fossero le critiche. Nella assemblea la presenza di persone molto critiche contro la amministrazione ha distolto il dialogo dal tema del percorso ma in conclusione sono state riportate alla assemblea la difficoltà di far partecipare una fetta importante della comunità perché molto anziana. Il tema della inclusione di queste persone ha priorità ed è un problema oggettivo emerso già dal primo appuntamento	
Valutazioni critiche:	
La presenza di cittadini e turisti non informati che hanno partecipato non per volontà di costruire e capire ma per criticare l'amministrazione ha reso il dibattito e l'ascolto molto più difficile.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

A fine incontro abbiamo chiesto con alzata di mano se la riunione aveva soddisfatto i criteri che le persone si aspettavano dei 14 presenti 12 hanno risposto di sì e 2 no.

Evento divulgativo 1:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	20 persone
<i>Come sono stati selezionati:</i>	locandine in paese avviso sui social del comune invito diretto all'ente o associazione o azienda identificata dal comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano la comunità e ci sono 2 non appartenenti al comune,
<i>Metodi di inclusione:</i>	presenza del mediatore culturale rappresentato dalla associazione di cultura e storia locale

<p>Metodi e tecniche impiegati:</p> <p>Alla conferenza tecnica sui crediti di sostenibilità del bosco è stata alternata un momento di racconto storico mediato dalla associazione culturale del paese che ha riportato eventi storici legati al bosco e al modo che la comunità aveva di viverlo.</p> <p>Dopo le due esposizioni si è risposto alle domande del pubblico presente, tipiche del dibattito pubblico.</p>
<p>Breve relazione sugli incontri:</p> <p>La conferenza era tenuta da due esperti su tematiche differenti ma su un argomento affine. Il dibattito è stato interessante anche per la vicinanza dei racconti svolti con ciò che è la gestione auspicabile del bosco. In realtà la voce storica ha raccontato un utilizzo mercificato o ridotto della potenzialità del bosco. Il referente del MAB UNESCO ha spiegato molto bene cosa sono i servizi ecosistemici e come funziona la piattaforma di compra-vendita.</p> <p>Dal rinfresco che ha seguito sono uscite i nodi che portavano gli anziani presente a non credere possibile tutto quanto raccontato.</p>
<p>Valutazioni critiche:</p> <p>La conferenza con dibattito è una misura molto “teatrale” in particolare lo spazio dato dalla amministrazione aveva messo sul palco chi era chiamato a parlare e in platea i partecipanti, questo ha reso molto difficile il dialogo, il momento del post conferenza con l’informalità dell’aperitivo ha reso più semplice il dialogo, molto più si è detto in quella situazione che sul palco.</p>

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

non è stato rilevato

Primo tavolo di negoziazione:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	8 persone (4 donne, 4 uomini, 2 giovani)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	con invito personalizzato alla azienda o associazione che rappresentano con affissione progetto nelle bacheche del paese
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	sono rappresentativi delle aziende agricole locali e delle associazioni che trattano la disabilità
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavolo di lavoro
Metodi e tecniche impiegati:	
Spiegazione del percorso con obiettivi e road map. Riassunto del primo evento divulgativo. E voce a ognuno per spiegare chi sono e cosa pensano della tematica da trattare dal loro punto di vista	
Breve relazione sugli incontri:	
Dal tavolo esce la volontà di capire quali sono in dettaglio le azioni concrete che si possono fare per trasformare un bosco in bosco gestito in maniera responsabile. Unanime è l’idea di far rientrare i boschi comunali all’interno della piattaforma di compravendita di crediti di sostenibilità.	
Valutazioni critiche:	
Utilizzare la parola sostenibile è vista come banale e poco funzionale al discorso perché troppo inflazionata, suggeriscono di cambiarla in responsabile. Su questo aspetto non sono tutti d’accordo	

perché sostenibile si porta l'accezione ambientale, sociale ed economica. Si conviene di mantenere la parola sostenibile perché necessaria da linee guida della piattaforma di compravendita e dalle indicazioni di certificazione. Allo stesso si utilizzerà nella comunicazione anche la parola responsabile perché enfatizza la parte etica in maniera più spinta.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

per alzata di mano, unanimità per soddisfazione

Dibattito pubblico 2:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	21 (4 giovani)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	con invito personalizzato alla azienda o associazione che rappresentano con affissione progetto nelle bacheche del paese
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	sono aziende agricole locali
<i>Metodi di inclusione:</i>	dibattito pubblico
Metodi e tecniche impiegati:	
Piccola conferenza specifica sul terreno e le tipologie di attività che possono essere messe in atto per ottimizzare la qualità dei prodotti che vi nascono. Esempi concreti di attività che operano in questo senso.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il dibattito si è incentrato principalmente sugli incentivi legati alle aziende agricole e su cosa possono fare di meglio per poter avere un prodotto sostenibile e responsabile. Non solo come produzione concreta di ortaggi o animali ma anche come accoglienza e attività correlate che possono rendere innovative le aziende.	
Valutazioni critiche:	
Gli agricoltori e allevatori tradizionali e più anziani faticano ad aprirsi a nuove idee di gestione della azienda nonostante gli esempi forniti	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

per alzata di mano 18 soddisfatti e 3 non si sono espressi

Tavolo di negoziazione 2:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	13 partecipanti (5 donne, 8 maschi, 5 giovani)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito per mail o invito aperto sulle pagine social del comune

<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	sono rappresentativi delle aziende agricole che si occupano di nuova agricoltura e del terzo settore
<i>Metodi di inclusione:</i>	presentazione e voce a ognuno
Metodi e tecniche impiegati:	
dopo una spiegazione dell'argomento di dibattito di passa ad ascoltare quali sono i punti di vista di ogni partecipante , passandosi man mano un "microfono simbolico " in cui parlare. Questa tipologia di dialogo permette di dare voce a tutti e di essere ascoltati in un tavolo di lavoro. Il giro del "microfono" è stato fatto diverse volte fino a quando non si è raggiunta una linea comune.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il terreno è base per una agricoltura di sussistenza ma soprattutto lo sono le relazioni che si instaurano con il territorio che possono permettere di cedere le eccedenze e poter mettere in pratica la agricoltura fatta per mantenere sé stessi. La rotazione dei campi e la presenza di animali sui campi che concimano è una pratica che impegna molto perché poco remunerativa. Nel dibattito per allargare il campo di azione viene messo a votazione di far accedere anche i comuni limitrofi a Sestola nel percorso partecipato. O meglio i cittadini con aziende agricole e boschi che possono scegliere di lavorare in rete, il principio è che il bosco e la buona coltivazione non ha limiti e confini.	
Valutazioni critiche:	
Nulla	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

per alzata di mano 21 unanimi soddisfatti

Evento divulgativo 3:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	16
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito per mail e volantino esposto in bacheca e sui social
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentante degli anziani e dei portatori di disabilità della comunità
<i>Metodi di inclusione:</i>	esempio pratico di attività inclusiva
Metodi e tecniche impiegati:	
Utilizzando il dibattito pubblico, partendo da un approfondimento concreto con video proiettato si è fatta vedere una attività inclusiva invernale, dal video si è passati all'utilizzo della attrezzatura in diretta in modo che le persone potessero provare l'assetto della attrezzatura.	
Breve relazione sugli incontri:	
Inclusivo significa aperto a tutti, per inclusivo non si intende solo un servizio per un portatore di disabilità, ma anche per una persona anziana, per una madre con un bambino, per un infortunato momentaneo. Nella giornata è stato possibile sperimentare l'uso del monosci, e testarne l'assetto. Tutti erano dell'idea di cominciare a provare a fare una sperimentazione tra la associazione che si occupa di questo e la struttura residenziale per anziani.	

Valutazioni critiche:

Abbiamo deciso di andare dentro alla sede della casa di riposo e non all'aperto per questioni meteo che hanno reso impossibile rimanere all'esterno.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

all'unanimità tutti soddisfatti, votato per alzata di mano

Tavolo di negoziazione 3:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	16
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito per mail e volantino esposto in bacheca e sui social
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentatività alta
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavolo di lavoro
Metodi e tecniche impiegati:	
Utilizzando il tavolo di lavoro, ognuno ha espresso la propria idea rispetto al indirizzare la amministrazione verso servizi inclusivi per il territorio.	
Breve relazione sugli incontri:	
La considerazione di tutti è stata di andare nella direzione dell'ampliamento di servizi per tutti, ma l'importante è ricordarsi che quando si fanno scelte per soggetti fragili non si deve dimenticare che proprio quella fragilità fa sì che il comune si adoperi per avere farmacie più efficienti e aree in cui fare anche visite mediche specialistiche magari d'urgenza, perché purtroppo questa fascia di popolazione si porta dietro anche molti problemi.	
Valutazioni critiche:	
alcuni soggetti fragili non hanno partecipato perché si sentivano a disagio e forse per loro è necessaria una maggiore preparazione	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

per alzata di mano ,unanime tutti soddisfatti

Tavolo di negoziazione 4:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	7 (3 uomini 4 donne)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito per mail e volantino esposto in bacheca e sui social
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano le aziende agricole locali
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavoli di lavoro
Metodi e tecniche impiegati:	
discussione su argomento centrale e ascolto della opinione di ognuno	

Breve relazione sugli incontri:

Attorno al bosco e a ciò che può offrire si possono costruire delle attività specifiche che enfatizzano il giusto rapporto col bosco e chi ci vive. Il bosco multisensoriale è quello usato come palestra per arti, accoglienza di persone in difficoltà, luogo di riappacificazione spirituale, cura per malattie, ecc. Utilizzare il bosco multisensoriale necessita che il bosco sia il più ampio possibile e per tanto necessario studiare e approfondire le forme giuridiche che permettono di mettere assieme più proprietà. Per questo serve approfondimento tecnico per tutti

Valutazioni critiche:

Effettuare il tavolo in un maneggio etologico con gli animali liberi ha reso l'insieme della serata complicato, ma allo stesso molto interessante scoprire quanto gli animali fossero curiosi di ciò che stava accadendo. Questo aspetto ha reso per alcuni complicato relazionarsi, ma per altri molto interessante.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

per alzata di mano 6 soddisfatti 1 non soddisfatto causa animali

Laboratori artistico visivi:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	86 persone
<i>Come sono stati selezionati:</i>	promozione sui social e con locandine locali, invito fatto ad occ presso le scuole
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	i bambini che hanno partecipato sono all'90% sestolesi e per il 10% turisti
<i>Metodi di inclusione:</i>	ingaggio su laboratori
Metodi e tecniche impiegati:	
I quattro laboratori hanno preso spunto dalla metodologia del future workshop.	
Breve relazione sugli incontri:	
Per tutte le attività si chiedeva in modo informale di dare visioni future di ciò che è la realtà del paese. Attraverso l'esplorazione intima dei desiderata dei bambini. Tutte le attività Natura, Legarsi, Geometrie, Il mondo che sento e Sguardi di, hanno portato una visione futura di ciò che è davvero importante per chi ha effettuato quel punto di vista. Messi assieme i risultati del laboratorio creano materiale con cui andare ad ascoltare cosa le giovani generazioni vogliono esprimere per il territorio, il paesaggio e la natura che ci circonda.	
Valutazioni critiche:	
E' stato per certi versi più complicato far partecipare adulti non accompagnati da bambini, perché si sentivano poco adatti a partecipare.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stata rilevata

Tavolo di negoziazione 5

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 (4 donne e 1 maschio)
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito tramite mail
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentativi dei partecipanti al tavolo di negoziazione
<i>Metodi di inclusione:</i>	tavolo di lavoro
Metodi e tecniche impiegati:	
Tavolo di lavoro sui temi trattati fino ad ora e ragguglio sulle linee guida create	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Il tavolo ha visto spiegato e raccolto in file tutto ciò che è emerso dal lavoro dei mesi precedenti. Uno alla volta sono state lette le linee guida di indirizzo per selvicoltura, agricoltura e allevamento, eventi sostenibili e rete di imprese inclusive.</p> <p>La rilettura è servita per correggere secondo una forma condivisa le linee guida di indirizzo politico per i prossimi anni.</p> <p>Inoltre in questa sede si è avallato il documento di proposta partecipata, che è stato avallato dai presenti.</p>	
Valutazioni critiche:	
non vi sono state valutazioni critiche	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

non è stato rilevato

Evento finale

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	20
<i>Come sono stati selezionati:</i>	invito tramite mail e pubblicazione evento sui social del comune
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	abbastanza rappresentativi, erano tutti cittadini di Sestola
<i>Metodi di inclusione:</i>	conferenza pubblica aperta al dibattito
Metodi e tecniche impiegati:	
Relazione pubblica con dibattito finale e test finale di gradimento	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>A seguito della conferenza in cui sono stati presentati i dati del percorso è stato somministrato un test digitale per capire quale era il grado di soddisfazione e che aspetto sarebbe utile affrontare meglio. I risultati hanno chiaramente parlato di necessità di informazione.</p>	

Valutazioni critiche:

non vi sono state valutazioni critiche

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

test somministrato , dei presenti l'80% si è ritenuto molto soddisfatto e il 20% non ha espresso opinioni

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Rappresentante della azienda Cà de Frà
Rappresentante della azienda agr. Terre di Chiarabaldo
Rappresentante della azienda agr. Lamponi felici
Rappresentante della azienda agr. Cavalli di Sparta
Rappresentante della Casa del Sole
Rappresentante del Parco Appennino Tosco Emiliano
Rappresentante della azienda agr. La guedrra
Rappresentante della fondazione Silvia Parente
Rappresentante della associazione In2TheWhite
Rappresentante di Arcadiaviva
Rappresentante di Gaia Agricola
Rappresentante di E' Scamadul
Liberi cittadini rappresentanti di frazioni del paese

Numero e durata incontri:

tavolo 1 – 1 ora
tavolo 2 – 2 ore
tavolo 3 – 2,5 ore
tavolo 4 – 1,5 ore
tavolo 5- 1 ora

Link ai verbali:

http://www.comune.sestola.mo.it/comune/comunicazioni_1/cepparello_buone_pratiche_futuro_della_sostenibilita.aspx

Valutazioni critiche:

Il tema del cambiamento climatico e di ciò che ognuno può fare per affrontarlo è stato un tema difficile da affrontare per la difficoltà a vedere risposte dirette alle azioni di ognuno e perché spesso la popolazione confondeva le variazioni meteorologiche locali con il clima. L'argomento necessita di approfondimento tecnico e soprattutto di divulgazione.

Altro tema necessario da affrontare con formazione alla collettività è quello legato alla comprensione delle certificazioni necessarie per entrare nella piattaforma di compravendita crediti di sostenibilità assieme al criterio di restituzione economica dello stesso.

In generale serve lavorare sulla cultura locale investendo sulla divulgazione delle tematiche affrontate

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Rappresentante della maggioranza in consiglio Comunale
Rappresentante della minoranza in consiglio Comunale
Rappresentante delle associazioni di imprese
Rappresentante del MAB UNESCO
Rappresentante della parte sociale

Numero incontri:

1 incontro

Link ai verbali:

http://www.comune.sestola.mo.it/comune/comunicazioni_1/cepparello_buone_pratiche_futuro_della_sostenibilita.aspx

Valutazioni critiche:

nessuna

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Le attività di comunicazione sono avvenute per via social attraverso la pubblicazione degli eventi sui social (Facebook e Instagram) e taggando il sito del comune di Sestola e quello dell'ufficio turistico.

Inoltre, per ogni evento, tavolo di negoziazione o laboratorio è stato preparato un post e una stories, e allo stesso è stato preparato una comunicazione da stampare e diffondere nelle bacheche della città.

Per divulgare l'evento agli studenti delle scuole è stato preparato un origami che includeva le date dei laboratori artistico visivi, l'origami è stato consegnato a ogni studente del plesso scolastico (materna , elementari e medie) toccando circa 400 studenti.

E' stata creata inoltre una cartellina di musica del percorso su Spotify, che viene lasciata all'uso dei partecipanti e che è stata condivisa nei momenti di svago a seguito dei tavoli di negoziazione.

<https://open.spotify.com/playlist/2d3iBRrNd7ABbqZYLEVs0a?si=e4d60f4aa28443ca>

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	450 cittadini
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	1000 cittadini

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

*Descrivere sinteticamente le **attività di formazione svolte**, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.*

Formazione sulla piattaforma di compravendita dei crediti di sostenibilità	cittadini	2 ore di formazione aperta alla collettività l'ipotesi iniziale era di 1 ora ma per le domande fatte dai cittadini si è aumentato l'orario
Formazione sulla qualità del suolo per una buona economia	Cittadini, imprese	1 ora di formazione

rurale	agricole	
Formazione sulle attività turistiche inclusive	Cittadini	1 ora – diventate 2,5 ore perché si è aggiunta la esperienza pratica di attrezzature sportive speciali
Formazione tecnica attività turistiche inclusive	Tecnici comunali	2 ore di formazione – si sono aggiunte 2 aziende interessante ad approfondire il tema
Formazione sulla piattaforma di compravenditi crediti sostenibilità e il DNSH	Tecnici comunali	2 ore di formazione

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

14 luglio 2023

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Delibera gi giunta 73 del 20/07/2023 con cui la giunta accoglie il Documento di Proposta partecipativa

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

l'ente ha tenuto conto del processo anche i fase di lavoro dei tavoli di negoziazione, infatti l'amministrazione ha deliberato una "CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DENOMINATO APPENNINO TOSCO-EMILIANO PER LA CERTIFICAZIONE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE E RESPONSABILE E RICONOSCIMENTO DELL'IMPATTO DELLA GESTIONE FORESTALE SUI SERVIZI ECOSISTEMICI" approvato con delibera di giunta n° 55 del 10/06/2023, entrando all'interno del gruppo di soggetti giuridici interessati alla gestione sostenibile del bosco.

La Giunta accoglie totalmente e condivide appieno le Linee guida di politica sulla sostenibilità

ivi contenute e indirizzare l'agricoltura , la selvicoltura l'allevamento , gli eventi in generale non ché l'approccio da seguire per attivare un turismo inclusivo.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

allargare l'informazione sulle nuove modalità di valorizzazione e quindi ritorno economico della gestione sostenibile dei boschi

- individuare le caratteristiche di decarbonizzazione, ritorno economico e sociali di gestioni agricole e selvicolturali evolute;
- aumentare il valore condiviso del bosco di proprietà del comune e delle aziende site all'interno
- mettere in rete le attività che hanno vocazione inclusiva per poter dar loro sostegno e coordinamento
- allargare la visione della offerta di servizi turistici sui territori per poter generare un vantaggio competitivo di offerta rispetto agli altri territori
- permettere di allargare il dialogo democratico sulla cittadinanza creando momenti regolati di discussione per poter permettere azioni collettive e di comunità
- sondare la possibilità di adesione al patto dei sindaci e verificare l'adesione ad azioni di neutralità climatica
- dare una nuova leva economica per generare una economia di tutela del bosco e delle fragilità.

Il risultato ambizioso di arrivare a un cambiamento collettivo della fruizione del bosco sta lentamente mettendo radici. La volontà della collettività di approfondire la nuova tematica del bosco sostenibile è in linea con questo risultato.

Gli stessi tecnici comunali hanno richiesto di amplificare al maggior numero di persone possibili una formazione sul tema perché la ritengono necessaria e utile. L'idea che i servizi ecosistemici del bosco, anche quelli meno evidenti, possono generare guadagno economico e sociale comincia ad essere un tema dibattuto in paese.

Per l'obiettivo di allargare la platea di chi comprende che l'aumento e la valorizzazione dell'offerta turistica inclusiva genera un vantaggio economico per tutti è legato alla richiesta di creazione di attività sul territorio da usare come esempio per capire meglio come agire.

Molto ambizioso era la comprensione che le attività ecosistemiche culturali inclusive possano essere finanziate da un sistema di compravendita di crediti di sostenibilità, non è stata ancora raggiunta. Esiste però una effervescente voglia di approfondire le tematiche e di coordinare le attività in rete, del resto la tematica della piattaforma di compravendita di crediti di sostenibilità è nuova, attiva dal 2021 ufficialmente, per tanto la comprensione e il corretto utilizzo della stessa deve avere un po' di tempo per agire

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

A seguito dell'esperienza la amministrazione si impegna a prendere atto delle linee di indirizzo scritte durante il percorso partecipato e proseguire nel rispondere alla necessità di approfondimento tematico dando patrocinio e promuovendo la creazione di eventi divulgativi sui temi d':

- la piattaforma di compravendita dei crediti di sostenibilità
- eventi inclusivi.

Dalle linee di indirizzo il comune svilupperà politiche per i mesi a venire, arrivando a creare un evento sostenibile per fare promozione del nuovo approccio da sviluppare sul comune.

9) MONITORAGGIO EX POST

*Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate **successivamente alla conclusione** del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:*

Il DocPP successivamente all'avvallo del tecnico di garanzia e al passato di approvazione in Giunta Comunale verrà passato in Consiglio comunale per dare informazione esassustiva a tutti i consiglieri comunali, a garanzia di massima condivisione e trasparenza.

Tutte le informazioni relative al percorso partecipato e ai suoi sviluppi saranno pubblicate all'interno della Pagina del comune di Sestola dedicata al percorso partecipato "Il cepparello".

La pagina rimarrà attiva per almeno un anno dall'inserzione dell'ultima informazione, il sito web sta subendo la trasmigrazione dei dati e verrà garantita la pagina dedicata sul nuovo portale.

Ogni azione legata al proseguo o attività collegate al percorso partecipato verranno pubblicate sulla pagina del servizio turistico comunale "Visitsestola".

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)
- Allegato contenente dati personali
- Ogni altro documento che si ritiene utile allegare

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

http://www.comune.sestola.mo.it/comune/comunicazioni_1/cepparello_buone_pratiche_futuro_dell_a_sostenibilita.aspx